

COMUNICATO STAMPA 31.5.85

*A. I. R. L.*

*Associazione Italiani Rimpatriati dalla Libia*

SEDE CENTRALE

Prot. N. 6593

00187 Roma, 31/5/1985

Via Sallustiana, 15 - Tel. 46.5263

CODICE FISCALE N° 98020150585

COMUNICATO STAMPA

A quindici anni dall'espulsione operata da Gheddafi, i profughi italiani dalla Libia si incontreranno domenica 2 giugno, al Palazzo dei Congressi di Bologna, in un Convegno cui parteciperanno circa 2.000 persone provenienti da ogni regione d'Italia ed anche dall'estero.

Per la prima volta si troveranno insieme sia gli italiani che lasciarono la Libia durante e dopo la seconda guerra mondiale, sia i rimpatriati del 1970.

Una comunità che ha le stesse radici e la stessa memoria storica, ma esperienze generazionali diverse: le prime legate all'epoca della bonifica agricola operata dai nostri connazionali e del secondo conflitto mondiale, le altre al decollo dello stato libico indipendente ed al boom petrolifero, fino alle giornate amare della confisca e dell'espulsione gheddafiana, avvenuta in spregio a tutte le garanzie sancite nei trattati bilaterali e nella risoluzione dell'ONU.

I lavori del Convegno di Bologna saranno aperti da Giovanna Ortu, Presidente dell'Associazione Italiani Rimpatriati dalla Libia, con una relazione sui problemi ancora aperti a quindici anni dall'espulsione: primo fra tutti quello relativo alla perdita dei contributi pensionistici in merito al quale interverrà il Dr. Leonardo Cuzzocrea, dirigente dell'INPS. Si passerà quindi ad illustrare un disegno di legge di natura previdenziale recentemente presentato alla Camera da alcuni parlamentari socialisti.

Il Convegno, al quale interverrà tra gli altri l'On. Nino Cristofori, Vicepresidente del Gruppo DC, sarà preceduto da una Messa cui assisterà Mons. Campagnoli, delegato dal Cardinale Biffi.

